



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

## DIPARTIMENTO di Giurisprudenza

### Corso di Studio in Giurisprudenza (Classe LMG/01)

# Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2019

**Approvazione in Consiglio di CdS:** 30 aprile 2019

**Approvazione in Consiglio di Dipartimento:**

**Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS:**

- Prof. Giovanni Di Rosa, *Presidente del Corso di Studi*
- Prof. Giuseppe Speciale, *Docente referente dell'Assicurazione della Qualità*
- Prof. Ruggero Vigo, *Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale*
- Prof. Emilio Castorina, *Delegato del Direttore del Dipartimento all'Erasmus e all'Internazionalizzazione*
- Prof. Mario Orazio Genovese, *Delegato del Direttore del Dipartimento per l'Orientamento*
- Prof. Giovanni Raiti, *Presidente della Commissione Tirocini*
- Sig. Francesco Rotondo, *Rappresentante degli studenti nel Consiglio del Corso di Studi*
- Dott.ssa Rosa Zanghì, *Responsabile degli Uffici della didattica e dei Servizi agli studenti*

## **Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento.**

I giudizi “più sì che no” e “decisamente sì” considerati congiuntamente sono espressi in media nel 90% delle rilevazioni degli studenti e in percentuali crescenti negli ultimi due anni.

**Criticità n. 1.** Non in linea con la media sono le rilevazioni relative alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del programma d'esame.

**Causa presunta.** Il CdS non ha gli strumenti per intervenire in modo strutturale sulla preparazione di base degli studenti, tuttavia, attraverso una maggiore attenzione da parte dei docenti, soprattutto nella prima parte dello svolgimento del corso di lezioni, si possono limitare gli effetti della criticità lamentata, unitamente al supporto del servizio di tutorato.

**Criticità n. 2.** Non in linea con la media sono le rilevazioni relative alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati e all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile.

**Causa presunta.** Il passaggio al sistema dei crediti ha comportato una riscrittura della manualistica che, però, ancora non si è del tutto conformata ai nuovi criteri. Si suggerisce di incrementare lo scambio di informazioni sui programmi delle singole discipline in modo da evitare duplicazioni o sovrapposizioni e, altresì, di utilizzare al meglio lo strumento del Syllabus da declinare tenendo conto dei 5 Descrittori di Dublino.

**Criticità n. 3.** Il criterio adottato dall'Ateneo per il rilevamento delle opinioni degli studenti, ancorato allo status di studente “in corso” e a quello di studente “non in corso”, e fondato sulla somministrazione del test al momento della prenotazione dell'esame o al momento successivo al superamento dell'esame, restituisce dati che non esauriscono l'insieme complesso e articolato degli studenti iscritti al CdS.

**Causa presunta.** Si suggerisce un ripensamento dei criteri in base ai quali si rilevano le opinioni degli studenti, secondo peraltro quanto indicato nelle recenti linee guida del PQA, e di intensificare le azioni per sensibilizzare gli studenti sul corretto uso dei canali “istituzionali” per gestire e rimuovere le eventuali disfunzioni.

**Criticità n. 4.** Il rilevamento evidenzia un alto numero di studenti che si dichiarano non frequentanti.

**Causa presunta.** Il dato deve collegarsi all'elevato numero (circa 1/3 degli iscritti, già al I anno) che non frequentano le lezioni e non chiedono di sostenere alcun esame. Il dato può spiegarsi se si tiene conto che spesso lo studente sceglie il CdS non per una spiccata, o almeno verificata, vocazione, bensì perché crede nella spendibilità del titolo accademico nel mondo del lavoro.

**Criticità n. 5.** I questionari AlmaLaurea rilevano (NDV) che il grado di soddisfazione complessiva dei laureati del CdS nel 2016 si attesta per Giurisprudenza al 72% (il valore più basso tra tutti i CdS erogati dall'Ateneo) con una percentuale di laureati che si reinscriverebbero allo stesso corso di laurea in un altro ateneo pari al 44%.

**Causa presunta.** Il dato è da collegare più che al grado di soddisfazione per i corsi di studio, al mercato del lavoro e alle possibilità di occupazione. Non può ignorarsi lo stridente contrasto tra queste rilevazioni statistiche e la percentuale di laureati nel CdS vincitori del concorso di Magistratura, tradizionalmente attestantesi intorno al 5%.

## **Con riguardo alle osservazioni del Nucleo di Valutazione si rileva, in particolare:**

**Criticità n. 6.** Circa il 10% degli iscritti si laureano entro la durata normale del corso (la media nazionale è di circa il 34%; quella dell'area geografica del 24%). Circa il 45% degli studenti si iscrive al II anno avendo acquisito almeno 20 cfu; il 21,2% avendo acquisito almeno 40 cfu (la media nazionale è rispettivamente del 64% e del 43%; quella dell'area geografica rispettivamente del 57,9% e del 31%).

**Causa presunta.** Vd. *supra* al n. 4.

## **Con riguardo alla Relazione Annuale della CPDS, analizzati i suggerimenti, le indicazioni e le segnalazioni, si rileva, in particolare:**

**Criticità n. 7.** Si è iscritto al secondo anno in corso rispetto agli immatricolati 2016/17 il 33,6% degli studenti. Si è iscritto al terzo anno in corso il 28,9% degli immatricolati 2015/16.

**Causa presunta.** Il dato si valuta alla luce di quanto considerato *supra* al n. 4. Il dato induce a intensificare e migliorare le azioni già intraprese di orientamento nelle scuole. Inoltre, anche accogliendo le indicazioni della CPDS si ritiene di: implementare le attività di assistenza agli studenti immatricolati; incentivare la frequenza alle lezioni in tutti gli anni; ampliare l'offerta formativa (in particolare con i processi simulati); intensificare la consultazione e il coordinamento con il Comitato d'Indirizzo; potenziare all'interno del sito web e della pagina Facebook del CdS, la sezione dedicata specificatamente all'orientamento in ingresso e all'accoglienza dei nuovi iscritti.

## **Sezione III. Indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.**

### **Sintesi delle azioni di miglioramento/correzione da adottare**

- Potenziare le iniziative di orientamento in entrata con incontri mirati con gli studenti degli ultimi due anni delle scuole medie superiori del bacino territoriale di riferimento
- Migliorare, anche attraverso il coinvolgimento degli studenti già iscritti, le azioni mirate ad informare gli studenti neoimmatricolati circa l'esistenza di strumenti e canali per loro utili (Syllabus, Ufficio dei Servizi didattici etc.) e di organismi (Commissione Paritetica Docenti Studenti etc.)
- Migliorare la qualità dei Syllabus richiamandosi ai descrittori di Dublino
- In ordine al nominato Comitato di indirizzo, a cui è stata già inviata la documentazione di riferimento, in attesa della richiesta autorizzazione da parte di due componenti, avviare informali consultazioni individuali e, entro luglio 2019, calendarizzare il relativo insediamento e una prima riunione.